

CONSIGLIO DI STATO

Sezione V, 29 aprile 2011, n. 2551.

Deve ammettersi l'impugnazione dell'ammissione di una lista fondata sull'astratto pericolo di confusione nell'elettorato determinato dall'uso da parte della predetta lista di un contrassegno asseritamente confondibile con quello utilizzato dalla lista ricorrente.

Omissis.

Se è vero, infatti, che l'articolo 129 c.p.a. ammette espressamente la impugnazione soltanto dei provvedimenti di esclusione (ricusazione) delle liste o di candidati dalla competizione elettorale, occorre ricordare che la Corte Costituzionale con la sentenza n. 236 del 7 luglio 2010 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 83 undecies del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, proprio nella parte in cui escludeva un'autonoma immediata impugnativa degli atti endoprocedimentali, ancorché immediatamente lesivi: l'immediata impugnabilità di detti atti si riconnette, secondo il ragionamento della Corte ai principi di effettività e tempestività della tutela delle situazioni giuridiche soggettive immediatamente lese, atteso che "... l'interesse del candidato è quello di partecipare ad una determinata consultazione elettorale, in un definito contesto politico e ambientale", così che "... ogni forma di tutela che intervenga ad elezioni concluse appare inidonea ad evitare che l'esecuzione del provvedimento illegittimo di esclusione abbia nel frattempo prodotto pregiudizio".

Quantunque le ricordate argomentazioni della Corte non possano trovare automatica ed immediata applicazione anche allorché si tratti dell'impugnazione di provvedimenti di ammissione di liste o di candidati, ipotesi nelle quali una lesione concreta ed attuale non si è ancora definitivamente verificata e può dipendere in concreto dall'esito delle elezioni rispetto alla lista o ai candidati ammessi asseritamente in modo illegittimo, pur tuttavia nel caso di specie deve ammettersi l'impugnazione dell'ammissione della Lista ... in ragione delle peculiari prospettate ragioni di illegittimità, fondate sull'astratto pericolo di confusione nell'elettorato determinato dall'uso da parte della predetta Lista ... di un contrassegno asseritamente confondibile con quello utilizzato dalla lista ... e sul connesso interesse da evitare un possibile sviamento dell'elettorato.

Omissis.